Cremona, 23 Ottobre 2019

Spett.le
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali – MIPAAF
Capo Dipartimento DIPEISR
Dott. Giuseppe Blasi
aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it
g.blasi@politicheagricole.it

Prot. 2768

PREFETTURA DI CREMONA
Ufficio territoriale del Governo di Cremona
protocollo.prefcr@pec.interno.it

Egregi Signori,

facciamo seguito al recente incontro tenutosi presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali lo scorso 18.10.2019, che riteniamo finalizzato all'ottenimento della definitiva iscrizione delle modifiche statutarie adottate dalla scrivente Associazione.

Vi confermiamo, preliminarmente, al riguardo, che la scrivente Associazione ha completato il percorso di adeguamento dello Statuto, del Libro Soci, nonché la composizione degli Organi Esecutivi, al fine di rendere perfettamente aderente il proprio assetto organizzativo ed amministrativo al dettato normativo di cui al Regolamento UE 1012/2016, al Regolamento di Esecuzione UE 716/2017, al D.Lgs. n. 52/2018, nonché al Bando PSRN, Sottomisura 10.2.

A questo punto, pertanto, allo scopo di evitare ulteriori incomprensioni, che hanno già condotto prima all'omologa del nostro Statuto Sociale, adottato con provvedimento prefettizio Prot. 22421 del 10 aprile 2019 (cfr. Allegato 1) e, successivamente, alla revoca dell'omologa medesima, con provvedimento prefettizio Prot. 29420 del 14 maggio 2019 (cfr. Allegato 2), desideriamo con la presente fare definitivamente il punto rispetto alle tre questioni oggetto del ridondante scambio di corrispondenza:

- **RICONOSCIMENTO QUALE ENTE SELEZIONATORE** - di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 716/2017 del 10 aprile 2017, con il quale ANAFI risulta aver ottemperato – *per tabulas* - ai requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa, come risulta dal riconoscimento e dalla pubblicazione dell'Associazione tra gli "***Enti Selezionatori che tengono libri genealogici per gli animali riproduttori di razza pura***" (cfr. Allegato 3);

Con la presente comunicazione, quindi, viene qui ulteriormente ribadito che tutti i requisiti previsti dall'Allegato I del Regolamento UE 1012/2016, nonché dal Regolamento di Esecuzione UE 716/2017 sono stati da tempo ottemperati dall'Associazione, nonché tempestivamente comunicati a Codesto Ministero, il quale ha difatti – *per tabulas* – già completato le proprie verifiche, procedendo autonomamente a pubblicare l'elenco delle Associazioni riconosciute quali "***Enti Selezionatori che tengono libri genealogici per gli animali riproduttori di razza pura***" (cfr. Allegato 3)

- **REQUISITI E CONDIZIONI PER IL FINANZIAMENTO** - di cui all'art. 6 commi 1 (requisiti) e 2 (parere preventivo) del D.Lgs 52/2018, il quale disciplina che il MIPAAF esprima parere preventivo in ordine alla presenza dei seguenti, tassativi, requisiti oggettivi e soggettivi:

  - Art 6, comma 1, lett. a) – "***essere associazioni di primo grado senza fine di lucro***";

  - Art 6, comma 1, lett. b) – "***essere aggregati nei comparti***";

  - Art 6, comma 1, lett. c) – "***non avere rappresentanti legali e membri consigli direttivi nelle organizzazioni cu viene delegata l'attività di raccolta dati***";

  - Art 6, comma 1, lett. d) – "***attuare la specializzazione delle attività e la terzierà sui dati delegando la raccolta dati in allevamento***".

Con la presente comunicazione, quindi, viene qui ulteriormente ribadito che tutti i quattro **requisiti** previsti dalle lettere da ***a)*** a ***d)*** del primo comma dell'articolo 6 del D.Lgs 52/2018, sono stati da tempo ottemperati dall'Associazione, nonché tempestivamente comunicati a Codesto Ministero, mancando pertanto solo la esplicita ed inequivocabile comunicazione del Ministero medesimo in ordine alla verifica e presenza dei citati requisiti normativi, secondo quanto disciplinato dal secondo comma dell'art. 6 del D.Lgs 52/2018, ovvero: "***Ai fini del comma 1 gli statuti degli Enti selezionatori sono sottoposti al parere preventivo del Ministero***".

- **ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLE MODIFICHE STATUTARIE -** di cui all'art. 2 del DPR 361/2000 il quale disciplina che

  - " ***le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo sono approvate con le modalità e nei termini previsti per l'acquisto della personalità giuridica***";

  nonché, in base al richiamato art. 1 del DPR 361/2000,

"ai fini del riconoscimento è necessario che siano state soddisfatte le condizioni previste da norme di legge o di regolamento per la costituzione dell'ente, che lo scopo sia possibile e lecito e che il patrimonio risulti adeguato alla realizzazione dello scopo".

Dando, altresì, un termine di 120 giorni al prefetto per provvedere all'iscrizione (cfr Allegato 4).

Con riferimento, quindi, all'ultimo tema rimasto sospeso, ovvero al parere del Ministero sulla presenza dei **REQUISITI E CONDIZIONI PER IL FINANZIAMENTO,** di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs 52/2018, nonché alla **ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLE MODIFICHE STATUTARIE,** di cui all'art. 2 del DPR 361/2000, come chiarito in occasione del nostro ultimo incontro, e sulla base delle indicazioni ricevute dal Capo Dipartimento, nonché sulla base della analitica ricostruzione della normativa di riferimento ed infine delle inequivocabili prove documentali forniteVi (cfr Allegato 5), si invita Codesto Ministero a verificare la sussistenza dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 52/2018 in capo alla scrivente Associazione e, all'esito della verifica, a darne tempestiva comunicazione alla scrivente, nonché, ai fini della iscrizione nel registro delle persone giuridiche delle modifiche statutarie adottate, a dare altresì riscontro alla richiesta della Prefettura di Cremona, che, a tale riguardo, ha ritenuto di interpellare a codesto Ministero medesimo.

La perdurante inerzia di Codesto Ministero imporrà di lamentare e richiedere tutti i danni cagionati a titolo di danno ingiusto, lesivo, di un diritto sussistente a percepire le contribuzioni. A tal riguardo rappresentiamo che sarà inevitabile procedere ad azioni legali, in sede civile ed amministrativa, onde ottenere condanne ai danni, da azionare nei confronti di Codesto Ministero a tutela dei diritti violati.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Fortunato Trezzi)

Allegati.

Via Bergamo, 292 – Località Migliaro - 26100 Cremona - Tel. 0372 474.1 - Fax. 0372 474203
Reg. Tribunale di Cremona n. 26 – Cod. Fisc. E Part. IVA 00194940193
Sito Web: www.anafi.it – Pec: anafi@arubapec.it – amministrazione@pec.anafij.it - E-mail: anafi@anafi.it